

MAFIA: BENI CONFISCATI, A TRAPANI CALCESTRUZZO DELLA LEGALITA' = (AGI)

- Trapani, 9 feb. - Al via oggi a Trapani il nuovo corso della cooperativa Calcestruzzi Ericina Libera. L'azienda confiscata alla mafia, dal 2000 e' gestita in amministrazione giudiziaria e oggi e' "restituita" ai siciliani. La cooperativa di sei soci, gia' lavoratori dell'azienda prima del sequestro, e' stata costituita, infatti, per ricominciare a produrre calcestruzzo. All'evento questa mattina e' dedicato un convegno nell'Aula magna del polo universitario di Trapani. Alle 12.30 l'appuntamento e' nell'azienda per il taglio del nastro e l'inaugurazione del nuovo impianto di riciclaggio di inerti. Insomma, contro le mafie degli appalti da oggi si realizza il calcestruzzo della legalita'. A raccontare il percorso di liberazione dell'economia - dal sequestro alla completa restituzione del bene - tutti i protagonisti del progetto: da Libera, con don Luigi Ciotti, a Unipol Banca e Unipol Gruppo Finanziario, che hanno dato credito alla ricostruzione, fino al commissario straordinario di governo per la gestione dei beni confiscati. La Calcestruzzi Ericina venne confiscata definitivamente al boss Vincenzo Virga nel giugno 2000. Come previsto dalla legge 109 del 1996 sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, i beni aziendali furono affidati alla cooperativa costituita dai lavoratori dell'azienda. Nell'area dello stabilimento e' stato realizzato, accanto alle strutture completamente rinnovate per la produzione di calcestruzzo, un impianto di riciclaggio di inerti tecnologicamente all'avanguardia. E' nata cosi' una vera e propria filiera imprenditoriale che consente di recuperare e trasformare in risorsa materiali altrimenti destinati a finire in discarica o abbandonati nell'ambiente. "Non possiamo non esprimere la nostra soddisfazione e segnare positivamente questa giornata in cui una azienda sequestrata alla mafia torna sul libero mercato, rinnovata ed arricchita anche da importanti e significative innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto", afferma il presidente di Confindustria Trapani, Davide Durante. Alla classe imprenditoriale sana di questo territorio, aggiunge, "non puo' sfuggire il profondo valore etico, prima che economico, di questa iniziativa e il forte e determinato impegno della magistratura e delle forze di polizia contro il sopruso e le prevaricazioni di una criminalita' organizzata sempre pervasiva nell'economia". (AGI) Mrg 091016 FEB 09 NNNN

MAFIA: INAUGURATA COOP LIBERA NATA DA DITTA CONFISCATA A BOSS (ANSA)

TRAPANI, 9 FEB - "La calcestruzzi ericina non e' piu' cosa loro, ma cosa nostra". Lo ha detto il presidente di Libera, don Luigi Ciotti, stamani a Trapani, alla cerimonia di inaugurazione della cooperativa nata dall'azienda confiscata al boss Vincenzo Virga e costituita adesso da sei operai che erano ex dipendenti del capomafia. La rinata societa' riciclera' inerti. La nascita della nuova realta' produttiva e' stata resa possibile grazie all'apporto fornito da Unipol banca, Libera, Api, Anpar, Legambiente e Legacoop. Un gruppo di imprenditori edili, aderenti all'Api, ha voluto dedicare una statua in bronzo a colui il quale si batte' per impedire che l'azienda fosse riacquistata da Cosa Nostra: il prefetto Fulvio Sodano, che pago' la sua tenacia con il trasferimento. "In questo luogo lo Stato, rappresentato da un uomo solo, si affermo'", si legge sulla base del monumento. "Con il nostro sostegno all'iniziativa abbiamo voluto far capire a Cosa Nostra ch'e' possibile fare anche economia pulita", ha ricordato il presidente di Unipol Pierluigi Stefanini, che ha finanziato la nascita della nuova coop". All'inaugurazione, oltre a magistrati della Dda di Palermo e della procura di Trapani, c'erano anche gli ex presidenti della commissione Antimafia, Francesco Forgione e Giuseppe Lumia.(ANSA). YDL-ABB 09-FEB-09 15:56 NNN

MAFIA: INAUGURATA COOP LIBERA NATA DA DITTA CONFISCATA A BOSS(2)

(ANSA) - TRAPANI, 9 FEB - "In questo luogo lo Stato, rappresentato da un uomo solo, si affermo'". La frase e' impressa su una statua in bronzo - che raffigura l'ex prefetto di Trapani Fulvio Sodano - collocata all'interno della "Cooperativa calcestruzzi ericina libera", inaugurata oggi a Trapani. L'azienda venne confiscata al boss Vincenzo Virga. A volere un ricordo permanente dell'ex prefetto e' stato un gruppo di imprenditori edili aderenti ad Api Trapani perche' Sodano tento' di impedire che l'azienda confiscata fallisse (a seguito del drastico calo delle commesse) e, successivamente, stoppando il tentativo di Cosa nostra di riappropriarsene. Poi venne trasferito. Ed oggi, nonostante da due anni il consiglio comunale di Trapani abbia votato il conferimento della

cittadinanza onoraria, non ha ricevuto l'onorificenza. (ANSA). YDL-ABB 09-FEB-09 16:06 NNN

Apc-Sicilia/ A Trapani si produce il calcestruzzo della legalità

Tolta a boss Virga, rivive la 'Calcestruzzi Ericina Nuova'

Palermo, 9 feb. (Apc) - Torna a vivere nella legalità la 'Calcestruzzi Ericina' di Trapani, la società di riciclaggio di inerti che apparteneva al boss trapanese Vincenzo Virga. A 13 anni dal sequestro da parte della magistratura, dopo una lunga amministrazione giudiziaria, nel corso della quale ha perso commesse perché i privati non acquistavano più materiale dalla società gestita dallo Stato, oggi la Calcestruzzi Ericina, grazie a un progetto di Italia lavoro, comincia ad essere gestita da una cooperativa di lavoratori, "Calcestruzzi Ericina Libera". Il 'passaggio' avverrà gradualmente, a partire dal prossimo giugno. Oggi a Trapani per 'festeggiare' questa nuova vita dalle società si è svolto un convegno a cui è seguita una cerimonia ufficiale di consegna. La Calcestruzzi Ericina era stata confiscata definitivamente al boss Virga nel giugno 2000. Da oggi per combattere le mafie degli appalti, nel trapanese, si costruisce con il calcestruzzo della legalità.

MAFIE: LEGAMBIENTE, NUOVA CALCESTRUZZI ERICINA LIBERA VITTORIA LEGALITA'

(ASCA) - Roma, 9 feb - "Questa e' la vittoria della buona economia contro gli interessi della mafia. Da un bene confiscato alla criminalita' organizzata nasce un'impresa che trasforma i rifiuti in risorsa. Un grande risultato ottenuto nonostante enormi difficolta', grazie alla volonta' dei lavoratori e al sostegno di Libera, ma che oggi ha bisogno di un forte impegno da parte degli enti pubblici". Questa la dichiarazione di Enrico Fontana dell'Osservatorio Ambiente e Legalita' di Legambiente che ha partecipato oggi a Trapani all'inaugurazione del nuovo corso della Calcestruzzi Ericina Libera, impresa sottratta ai mafiosi nel 2000 e trasformata oggi in cooperativa di ex dipendenti impegnati, con tecnologie all'avanguardia, nel recupero e riciclaggio di materiali edili di scarto altrimenti destinati alla discarica o all'abbandono nell'ambiente.

"In Sicilia - ha aggiunto Mimmo Fontana, presidente di Legambiente Sicilia, intervenuto al convegno - deve essere data concretezza a quelle norme europee che prevedono l'obbligo, negli appalti pubblici, dell'utilizzo di materiale che deriva dal riciclaggio degli inerti. Questo e' il senso dell'adesione di Legambiente al progetto, e questo e' il terreno sul quale ci muoveremo per il futuro affinche' imprese come questa inaugurata oggi si moltiplichino per dare un colpo alla mafia e una risposta concreta al problema delle discariche abusive, creando occupazione ed economia pulita".

res-mpd/sam/alf